

MAGIONE



Notizie utili:

Abitanti: 12.000 (Magionesi); **superficie Kmq:** 129,81; **altezza s.l.m.** 299 m; **distanza da Perugia:** Km 20; **Pref. Tel.** 075; **C.A.P.** 06063; **Str. Ferr.** (FS Magione) a 2 Km; **Autostrada del Sole** (Firenze-Roma) provenendo da Roma uscita Orte quindi proseguire su E-45 Perugia-Firenze, provenendo da Firenze uscita a Valdichiana quindi proseguire su Superstrada direzione Perugia.

Frazioni: Agello, Antria, Borgogiglione, Caligiana, Collesanto, Montecolognola, Monte del Lago, Montemelino, Montesperello, San Feliciano, San Savino, Sant'Arcangelo, Torricella, Villa, Soccorso.

Storia

Posto su un'altura della sponda orientale del lago Trasimeno, alla sinistra del torrente Formanova, Magione viene già citato dalle cronache nel 1075 con il nome di **Pian di Carpine**, una pianura che si estendeva e si estende tuttora davanti alla collina dove sorge la cittadina. Sin dall'XI sec. entrò a far parte dei possedimenti di Perugia e da quel momento ne seguì le vicende. Villa Pian di Carpine era un'importante crocevia posto sull'itinerario dei pellegrini e fu lì che i **Cavalieri del Tempio** costruirono un'ospizio, ossia un luogo dove dare ospitalità e cura a chi ne avesse avuto bisogno; una "Magione", ovvero una casa per i pellegrini. Da questo toponimo deriverà il nome dell'attuale cittadina. Nel XIV secolo, l'Ordine dei Templari, temutissimo sia dal Papa che dall'Imperatore, fu sciolto e la "magione" diventò proprietà dei **Cavalieri Gerosolimitani** e passò a quelli di Malta. Con i **Cavalieri di Malta** l'edificio originario fu trasformato in Abbazia ma poco dopo questa venne fortificata ed assunse più le sembianze di una fortezza che di un luogo di culto. Ulteriormente fortificata nel XV sec., il castello nel 1502 divenne luogo in cui fu ordita, da parte di alcuni signori umbri e marchigiani, la congiura contro **Cesare Borgia**, detto il **Valentino**; congiura che vedrà la maggior parte dei congiurati venire tragicamente uccisi a Senigallia e Città della Pieve, dagli uomini del Valentino.

Personaggi illustri

Magione ha dato i natali al francescano **Giovanni da Pian di Carpine** (1190-1252) che, prima ancora di Marco Polo, nel 1245 approdò alla corte del Gran Khan Mongolo e che su quel viaggio scrisse l'importante "Historia Mongolorum" (la storia dei Mongoli); al capitano di ventura **Niccolò Piccinino** (1386-1444) (vedi capitolo: "I signori della guerra: i capitani di ventura umbri") e ai pittori di Montecolognola **Pietro e Giovan Antonio Scaramuccia** (XV sec.).



Magione: il castello dei Cavalieri di Malta (foto di Maurizio Dogana)

Magione: il Lago Trasimeno (foto di Maurizio Dogana)

Da vedere



Magione: Sala Consiliare del Comune, Giovan da Pian di Carpine (1190 - 1252) in un dipinto riprodotto il suo incontro con il Gran Khan Mongolo (foto di Maurizio Dogana)

La cittadina, che si è sviluppata tutta in pianura, è dominata dall'antico nucleo ove sorge il **Castello dei Cavalieri Templari**. Il castello, uno dei più belli dell'Umbria, con i suoi torrioni, le sue mura ed una imponente **Torre quadrata**, è frutto di un rifacimento quattrocentesco attribuito al bolognese **Fieravanti Fieravante** il quale ampliò un castello precedente, incorporando l'antica abbazia del XII sec., residenza dei Templari. Il castello, oggi di proprietà dei Cavalieri di Malta, restaurato pochi anni fa, oltre la bellezza architettonica, custodisce all'interno pregevoli affreschi del '500. Per le visite ordinarie, non previste, contattare il Sovrano Militare Ordine di Malta.

La **chiesa di San Giovanni Battista**, del XVI sec., fu distrutta dai bombardamenti nel corso della seconda guerra mondiale, ricostruita nell'immediato dopoguerra, fu affrescata da **Gerardo Dottori**, pittore futurista, firmatario insieme a **Marinetti e Carrà**, del Manifesto del Futurismo. L'antica **chiesa di Santa Maria delle Grazie** fu restaurata invece nell'Ottocento, dello stesso anno è la costruzione del **Campanile**, la chiesa custodisce all'interno un affresco del 1371, opera di Giovanni da **Orvieto**. Nell'antica **Villa di Pian di Carpine** svetta ancora la **Torre dei Lambardi** del XIII sec., oggi in fase di ristrutturazione.

Da vedere nei dintorni

Oltre il magnifico scenario offerto dal lago Trasimeno e dalle lussureggianti colline che lo circondano, il territorio magionese offre l'occasione per interessanti escursioni. Da Magione si raggiunge il lago Trasimeno a **Torricella**, antico borgo di tradizione peschereccia oggi, rinomato centro lacunare, meta di un turismo sempre più massiccio, attratto dalla bellezza dei luoghi. Costeggiando il lago, in direzione sud, si arriva a **Montecolognola** dove significativi resti del castello, con tratti di mura, porte di accesso e torrioni, ben stanno a testimoniare l'importanza del sito in epoca medioevale, come pure la **chiesa parrocchiale** con affreschi di scuola Perugina e la **chiesa della Madonna delle Fontanelle**, con l'annesso convento. Proseguendo sempre verso sud, s'incontra **Zocco**, antico borgo di pescatori con il suo castello difeso da potenti mura e da torri merlate. Nei pressi, su di un promontorio che si protende sul lago, il trecentesco borgo di **Monte del Lago**, nel 1556 sede del Governo del Trasimeno oltre i resti del castello custodisce nella **chiesa di Sant'Andrea** affreschi del '400 di scuola Senese. Superando Zocco si arriva, poco dopo, a **San Feliciano**, borgo di consolidata tradizione peschereccia, dove venivano costruite, per tutti i centri pescherecci del Trasimeno, le reti e le altre attrezzature per la pesca.

Da vedere, oltre i resti dell'antico castello, il **Museo della Pesca**, ricco di attrezzi e di documentazione cartacea ad essa inerente. Sempre proseguendo verso sud, costeggiando il lago, si arriva a **Sant' Arcangelo**, sede del **Centro Ittiogenico del Trasimeno** e di una bellissima **abbazia del XI sec.**, recentemente restaurata da privati che, senza alterarne la primitiva bellezza, l'hanno trasformata in una residenza. All'interno, tra le colline, meritano una visita **Agello** e **Montesperello**, tutti e due antichi borghi medioevali muniti di castello.



Magione: chiesa di Santa Maria delle Grazie, affresco del 1371 di Giovanni da Orvieto (foto di Maurizio Dogana)

Musei

Museo della Pesca, loc. San Feliciano -Tel.075-8479261.

Economia

Da importante centro agricolo ed artigianale quale era, Magione negli ultimi anni ha avuto un'evoluzione anche nel settore industriale e turistico, rappresentando oggi, una bella realtà dello spirito imprenditoriale umbro. L'agricoltura si distingue per l'olivicoltura, la viticoltura, le produzioni orticole e per la pesca, praticata da secoli nelle sue frazioni. L'artigianato per il ferro battuto ed i ricami. L'industria per la produzione di mobili, abbigliamento e materiali per l'edilizia. Il turismo per la sua ottima struttura ricettiva che consente confortevoli soggiorni ai numerosi turisti che qui vengono ad apprezzarne le bellezze.



*Magione: Il Borgo di San Savino
(foto di Maurizio Dogana)*

Feste e Manifestazioni

Religiose: 23 novembre, "*Festa del Patrono S. Clemente*"; 10 settembre, a Villa; 24 gennaio, a San Feliciano.

Tradizionali: 14 dicembre, a San Feliciano: "*Festa dei Pescatori*"; Ascensione, "*Festa del Tortino*"; marzo, "*Sega la Vecchia*"; fine giugno-primi luglio, "*Riscopriamo Montesperello*"; luglio, a S. Arcangelo, "*Sagra del pesce sfilettato*", fine luglio-primi agosto, a S. Feliciano: "*Festa del Giacchio*" (così chiamata un tipo di rete da pesca), con spettacoli, concerti, gastronomia a base di pesce di lago e gara di lancio del "*Giacchio*" tra i pescatori; 7 agosto, "*Zzurla Montegiana*" a Monte del Lago; agosto, a Montecolognola, "*Storie e tramonti*"; agosto, ad Antria e Collesanto "*Antria e Collesanto in Gastronomia*" Agosto, "*Agosto Magionese*" con spettacoli musicali all'aperto; fine agosto primi settembre, "*San Savino in festa*"; settembre, a Soccorso, "*Festa delle Noci*".

Fiere: primo giovedì di ogni mese

Giorno di mercato: giovedì



*Magione: il Lago Trasimeno
(foto di Maurizio Dogana)*